

Codice scheda: ASC A4900358
Luogo e data: TORINO - --/04/1907
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RABAGLIATI EUGENIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Consigli al vicedirettore della casa sal. di Londra su come trattare coi confr., in particolare col ch. Van de Weyer Giacomo. Comunica che il coad. Bertoni è arrivato a Torino. [Originale con firma e nome destinatario aut.]

Torino, giugno 1907

Carissimo D. Eugenio Rabagliati,

Ho qui sotto gli occhi le gradite tue del 23 e 24 Maggio, relative a Bertoni. Questi è già arrivato; ma non si è presentato qui se non per mezzo di lettere. Prega anche tu per lui: forse colle preghiere potrai procurargli quel bene che non avevi fiducia di potergli fare colla tua autorità.

Ho veduto quanto mi dici riguardo a Van de Veyer: prima di rispondergli aspetto una lettera che egli intende scrivermi. Intanto tu abbi molta pazienza sia con lui sia cogli altri due, dei quali mi parli nella tua del 24. Se occorre avvisarli, ammoniscili con seria carità, mostrando loro il tuo rincrescimento di doverli correggere, ma che devi farlo per tuo dovere.

Ravviva la tua confidenza nel Cuore Sacratissimo di Gesù e speriamo che le cose procederanno abbastanza bene.

Mando a te le qui unite lettere: tu procura recapitarle nel debito modo dopo averle lette osservando il debito segreto.

Il Cuore di Gesù ti infiammi d'amore per Lui insieme col

Tuo affmo. in G. e M.

Sac. Michele Rua

Torino - 4/1907

Carissimo D. Eugenio Rabagliati.

Ho qui sotto gli occhi le gradite tue del 23 e 24 Maggio, relative a Bertoni. Questi è già arrivato; ma non si è presentato qui se non per mezzo di lettere. Prega anche tu per lui: forse colle preghiere potrai procurargli quel bene che non avevi fiducia di potergli fare colla tua autorità.

Ho veduto quanto mi dici riguardo a Van de Veyer: prima di rispondergli aspetto una lettera che egli intende scrivermi. Intanto tu abbi molta pazienza sia con lui, sia cogli altri due,

dei quali mi parli nella tua
del 24. Se occorre avvisarli, am-
moniscili con seria carità, mostran-
do loro il tuo rincrescimento di
doverli correggere, ma che devi
farlo per tuo dovere.

Ravviva la tua confidenza
nel cuore sacratissimo di Gesù
e speriamo che le cose procederanno
abbastanza bene.

Mando a te le qui unite
lettere: tu procura recapitarle
nel debito modo dopo averle lette
osservando il debito segreto.

Il cuore di Gesù ti infiammi
d'amore per Lui insieme col

Tuo affmo in G. e M.

Sac. Micheli. Bruno